

GIUNTA REGIONE MARCHE

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa

Aggiornamento profili acque di balneazione (BW) COSTIERE, LACUSTRI E FLUVIALI DELLA REGIONE MARCHE

D. Lgs. 30/5/2008, n. 116 - Articolo 14 «Partecipazione del pubblico»

Comuni balneari della provincia di **Fermo** Fermo - 22/01/2019

PARLAMENTO EUROPEO E CONSIGLIO UE

DIRETTIVA 2006/7/CE – ART. 6 – PROFILI DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

- 1. Gli Stati membri assicurano che vengano stabiliti profili delle acque di balneazione ai sensi dell'allegato III. Ciascun profilo delle acque di balneazione può riguardare una singola acqua di balneazione o più acque di balneazione contigue. I profili delle acque di balneazione saranno predisposti per la prima volta entro il 24 marzo 2011. Per quanto riguarda Mayotte, il termine di cui al primo comma è il 30 giugno 2015.
- 2. I profili delle acque di balneazione sono riesaminati e aggiornati secondo quanto previsto nell'allegato III.
- **3.** All'atto di predisporre, riesaminare e aggiornare i profili delle acque di balneazione, si utilizzeranno in modo appropriato i dati ottenuti dal monitoraggio e dalle valutazioni effettuate ai sensi della direttiva 2000/60/Ce rilevanti ai fini della presente direttiva.

COMPETENZE REGIONALI

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 – ARTICOLO 4

- 1. Sono di competenza regionale:
- a) l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio. Le acque di balneazione individuate sono riportate in appositi registri per le finalità di cui all'articolo 117 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;
- b) istituzione e aggiornamento del profilo delle acque di balneazione, secondo le indicazioni fornite nell'allegato III;
- c) l'istituzione di un programma di monitoraggio prima dell'inizio di ogni stagione balneare;
- d) la classificazione delle acque di balneazione di cui all'articolo 8;
- e) la facoltà di ampliare o ridurre la stagione balneare secondo le esigenze o le consuetudini locali;
- f) l'aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione;
- g) azioni volte alla rimozione delle cause di inquinamento ed al miglioramento delle acque di balneazione;
- h) l'informazione al pubblico ai sensi dell'articolo 15.



COMPETENZE COMUNALI

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 – ARTICOLO 5

- 1. Sono di competenza comunale:
- a) la delimitazione, prima dell'inizio della stagione balneare, delle acque non adibite alla balneazione e delle acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio, in conformità a quanto stabilito dall'apposito provvedimento regionale;
- b) la delimitazione delle zone vietate alla balneazione qualora nel corso della stagione balneare si verifichi o una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti;
- c) la revoca dei provvedimenti adottati sulla base delle disposizioni di cui alle lettere a) e b);
- d) l'apposizione, nelle zone interessate, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di segnaletica che indichi i divieti di balneazione di cui al comma 1, lettere c), e), ed f) dell'articolo 15;
- e) la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 15.

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa

ESEMPIO DI PANNELLO INFORMATIVO







Comune di FERMO

Provincia di FERMO

Area di balneazione: FINE VIA DELLA STAZIONE MARINA PALMENSE

Codice punto di monitoraggio: IT011109006001 coordinate: X:13.816972; Y:43.148687

qualità dell'acqua di balneazione



Buona Sufficiente Scarsa

Descrizione generale dell'area

Aspetti fisici dell'acqua di balneazione

medie annuali 600-800 mm:condizioni meteo marine:

Spiaggia con ghiaia e sabbia con pendenza media del 3% sía della spiaggia emersa che sommersa protetta da scogliere radenti artificiali; distanza tra l'acqua media-bassa e alta (limite acque sicure): circa 80 m; marea astronomica: 30 - 50 cm. La zona circostante alla spiaggia è costituita da un insediamento urbano con passaggio di linea ferroviaria

temperatura media aria 25-26°C;precipitazioni medie estive 105-285 mm; precipitazioni

acqua marina semi confinata da scogliere emerse; morfologia fondale: sabbioso; pendenza: leggermente degradante; idrologia: corrente stazionaria direzione NW-SE con debole intensità; correnti di forzante dai quadranti NE(I) e SE(II) con venti moderati;climatologia: temperatura media acque marine compresa 20°-24,5°C;

Periodo di riferimento per la classificazione 2010-2013

Periodo di monitoraggio: 1 aprile - 30 settembre Frequenza di monitoraggio mensile Stagione balneare 1 maggio - 30 settembre

Divieti di balneazione stagione balneare 2013 :

per un totale di giorni

Cause

Altri divieti vigenti sugli arenili:

Infrastrutture e servizi

Stabilimento balneare con punto di ristoro e servizi igienici.

Possibile presenza di acque reflue urbane e meteoriche non depurate

Informazioni

Siti web:

Ministero della Salute www.portaleacque.salute.gov.it

Regione Marche http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Acqua/Acquedibalneazione.aspx

ARPAM http://www.arpa.marche.it/index.php/mare/balneazione1

Autorità competenti

Comune di Fermo Via Mazzini, 4 - 63023 Fermo - Tel. 0734.2841 Sito web: www.comune.fermo.it

Schema informativo alla popolazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008 "Gestione della Qualità delle acque di balneazione - Attuazione della direttiva 2006/7/Ce"









PROFILI DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 - ARTICOLO 9

- 1. Le Regioni e le Province autonome predispongono, riesaminano e aggiornano i profili delle acque di balneazione ai sensi dell'allegato III. Ciascun profilo delle acque di balneazione può riguardare una singola acqua di balneazione o più acque di balneazione contigue. I profili delle acque di balneazione sono predisposti per la prima volta entro il 24 marzo 2011.
- 2. All'atto di predisporre, riesaminare e aggiornare i profili delle acque di balneazione, si utilizzano anche i dati ottenuti dal monitoraggio e dalle valutazioni effettuate ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.



PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 – ARTICOLO 14

- 1. Le autorità competenti, ciascuna per quanto di competenza, incoraggiano la partecipazione del pubblico all'attuazione del presente decreto e assicurano che siano fornite al pubblico interessato opportunità di informarsi sul processo di partecipazione, e di formulare suggerimenti, osservazioni o reclami, in particolare per la preparazione, la revisione e l'aggiornamento delle acque di balneazione di cui all'articolo 6, comma 1. Le autorità competenti tengono conto delle informazioni acquisite.
- 2. Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali fornisce informazioni al pubblico attraverso il proprio sito internet utilizzando i dati sulla balneazione inviati dalle Regioni e Province autonome, utilizzando una tecnologia geo-referenziata. Tali informazioni sono integrate anche dai dati ambientali.
- 3. Ai fini dell'integrazione dei dati sanitari relativi allo stato delle acque di balneazione e dei dati ambientali sui programmi di miglioramento, con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, vengono stabilite le modalità dirette a realizzare forme comuni di trattamento dei dati in possesso di ciascuna amministrazione e garantirne la pubblicità.

PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 - ARTICOLO 14

- 1. Le autorità competenti, ciascuna per quanto di competenza, incoraggiano la partecipazione del pubblico all'attuazione del presente decreto e assicurano che siano fornite al pubblico interessato opportunità di informarsi sul processo di partecipazione, e di formulare suggerimenti, osservazioni o reclami, in particolare per la preparazione, la revisione e l'aggiornamento delle acque di balneazione di cui all'articolo 6, comma 1. Le autorità competenti tengono conto delle informazioni acquisite.
- **2.** Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali fornisce informazioni al pubblico attraverso il proprio sito internet utilizzando i dati sulla balneazione inviati dalle Regioni e Province autonome, utilizzando una tecnologia geo-referenziata. Tali informazioni sono integrate anche dai dati ambientali.
- 3. Ai fini dell'integrazione dei dati sanitari relativi allo stato delle acque di balneazione e dei dati ambientali sui programmi di miglioramento, con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, vengono stabilite le modalità dirette a realizzare forme comuni di trattamento dei dati in possesso di ciascuna amministrazione e garantirne la pubblicità.

PROFILO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 – ALLEGATO III

- 1. Il profilo delle acque di balneazione di cui all'articolo 6 contiene:
- a) la descrizione delle caratteristiche fisiche, geografiche e idrologiche delle acque di balneazione e di altre acque di superficie nel bacino drenante delle acque di balneazione interessate, che potrebbero essere una fonte di inquinamento, rilevanti ai sensi della presente direttiva e come previsto nella direttiva 2000/60/Ce;
- b) l'identificazione e la valutazione delle cause di inquinamento che possono influire sulle acque di balneazione e danneggiare la salute dei bagnanti;
- c) la valutazione del potenziale di proliferazione cianobatterica;
- d) la valutazione del potenziale di proliferazione di macroalghe e/o fitoplancton;
- e) se la valutazione di cui alla lettera b) segnala la presenza di un rischio di inquinamento di breve durata, le seguenti informazioni:
- previsioni circa la natura, la frequenza e la durata dell'inquinamento di breve durata previsto,
- informazioni dettagliate sulle restanti cause di inquinamento, incluse le misure di gestione adottate e le scadenze fissate per l'eliminazione di dette cause,
- le misure di gestione adottate durante l'inquinamento di breve durata e l'identità e le coordinate degli organismi responsabili della loro adozione;
- f) l'ubicazione del punto di monitoraggio.



PROFILO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 - ALLEGATO III

2. Se le acque di balneazione sono classificate come acque di qualità "buona", "sufficiente" o "scarsa", il profilo delle acque di balneazione deve essere riesaminato su base regolare, per valutare se gli aspetti di cui al punto 1 hanno subito cambiamenti. Se necessario, occorre aggiornarlo. La frequenza e la portata dei riesami devono essere stabilite sulla base del tipo e della gravità dell'inquinamento. Devono comunque rispettare come minimo le disposizioni e la frequenza specificata nella tabella seguente.

Classificazione delle acque di balneazione	Qualità buona	Qualità sufficiente	Qualità scarsa
I riesami devono avvenire almeno ogni	4 anni	3 anni	2 anni
Aspetti da riesaminare (lettere del punto 1)	da a) a f)	da a) a f)	da a) a f)

Nel caso di acque di balneazione classificate in precedenza di "qualità eccellente", il profilo delle acque di balneazione deve essere riesaminato e, se del caso, aggiornato solo se la classificazione passa a "buona", "sufficiente" o "scarsa".

Il riesame deve riguardare tutti gli aspetti di cui al punto 1.

PROFILO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 – ALLEGATO III

- **3.** In caso di rilevanti lavori di costruzione o rilevanti cambiamenti di infrastrutture nelle acque di balneazione o nelle immediate vicinanze delle stesse, il profilo delle acque di balneazione deve essere aggiornato prima dell'inizio della stagione balneare successiva.
- 4. Le informazioni di cui al punto 1, lettere a) e b), devono essere indicate su una mappa dettagliata ogniqualvolta sia possibile.
- **5.** Se l'autorità competente lo ritiene opportuno possono essere allegate o incluse altre informazioni pertinenti.

24-5-2010

Supplemento ordinario n. 97 alla GAZZETTA UFFICIALE

Serie generale - n. 119

DM SALUTE 30 MARZO 2010 DM SALUTE 19 APRILE 2018

CRITERI E MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEI PROFILI DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

ALLEGATO E

(previsto dall'articolo 6)

CRITERI E MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEI PROFILI DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

I profili sono utilizzati per l'individuazione delle acque di balneazione, della rete e del calendario di monitoraggio, degli interventi e delle misure necessarie per prevenire o ridurre il rischio di contaminazione. I profili rappresentano inoltre uno strumento fondamentale per l'informazione al cittadino riguardo la qualità delle acque di balneazione, la presenza di fattori di rischio per la salute dei bagnanti (eutrofizzazione, fioriture algali ed eccessivo sviluppo di fitoplancton o alghe verdi o macrofite) e le misure di gestione adottate.

Nel definire i profili le regioni e le province utilizzano anche i dati derivati dall'attività conoscitiva di cui alla parte terza del DLgs 152/2006.

ISTRUZIONI PER LA ELABORAZIONE

Indicazioni sulle sezioni 1 - 4.

Le informazioni richieste sono riportate in una tabella suddivisa in cinque colonne: la colonna 1), indica il numero progressivo; la colonna 2), l'informazione richiesta; la colonna 3), l'eventuale unità di misura; la colonna 4), le note esplicative riguardo la natura e la forma di restituzione (testuale, tabellare e/o grafica) e, in alcuni casi, esempi esplicativi; la colonna 5), la discrezionalità sulla elaborazione del dato (obbligatoria o facoltativa); la colonna 6), se l'informazione corrispondente va riportata anche nel profilo sintetico.

Per le informazioni che risultano in allegato come facoltative, resta inteso che rimangono tali anche per quanto riguarda il profilo sintetico.

Ove non diversamente specificato, le informazioni richieste verranno elaborate in forma testuale corredata da eventuali tabelle ed elaborazioni o rappresentazioni grafiche.

Profilo per più acque di balneazione.

Il profilo delle acque di balneazione è riferito ad una singola acqua di balneazione o ad un insieme di acque di balneazione. I profili possono essere riferiti ad un insieme di acque di balneazione solo nei casi in cui le acque in questione:

- sono contigue;
- appartengono ad un unico bacino idrografico;
- o sono state tipizzate col medesimo tipo di cui al decreto 16 giugno 2008, n. 131, Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: "Norme in materia ambientale", predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 4, dello stesso decreto:
- sono influenzate dalle medesime pressioni e presentano caratteristiche ... simili.



Sez. 1 Informazioni generali

Informazioni di carattere generale sull'acqua di balneazione volte a consentirne l'identificazione univoca, l'individuazione rispetto al territorio su cui insiste e la collocazione nello specifico distretto idrografico cui appartiene.

1.1	1.1 Dati identificativi						
1	Denominazione acqua di balneazione*			Obbl.	Si		
2	Id acqua di balneazione*			Obbl.			
3	Id gruppo*		Da riportare se l'acqua fa parte di un gruppo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DLgs 116/2008.	Obbl.			
4	Categoria		Riportare la categoria individuata ai sensi del DLgs 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni (DLgs.131 del 16 giugno 2008).	Obbl.	Si		
5	Regione			Obbl.	Si		
6	Provincia			Obbl.	Si		
7	Comune			Obbl.	Si		
8	Corpo idrico*			Obbl.	Si		

9	ID corpo idrico*			Obbl.	
10	Informazioni ai sensi dell'Allegato III, comma 3		Riportare le eventuali informazioni relative a rilevanti lavori di costruzione o rilevanti cambiamenti di infrastrutture nelle acque balneazione o nelle immediate vicinanze delle stesse.		Si
11	Distretto idrografico*			Obbl.	
12	Id distretto idrografico*			Obbl.	
13	Sub-unit distretto idrografico*			Obbl.	
14	Id sub-unit distretto idrografico*			Obbl.	
15	Data di redazione del profilo	mm/aa		Obbl.	Si
16	Aggiornamento e riesame	aa	Anno in cui è previsto l'aggiornamento e riesame del profilo.	Obbl.	Si

^{*:} Le informazioni contrassegnate dall'asterisco corrispondono alle definizioni di cui al "Reporting sheets for BWD 2006/7/CE" della Commissione Europea.

Sez. 2 Descrizione generale dell'area

Informazioni sulle principali caratteristiche fisiche, geografiche e idrologiche dell'acqua di balneazione, sulla fruibilità dell'area nonché sullo stato qualitativo delle acque.

2.1	Descrizione dell'area di balneazione			
17	Aspetti fisici dell'acqua di balneazione	Riportare in forma di relazione tutte le informazioni riguardanti gli aspetti morfologici del fondale, idrologici, climatici e meteo-marini.	Obbl.	
18	Descrizione generale della spiaggia e della zona circostante	Informazioni riguardanti la tipologia di spiaggia (es.: sabbiosa, rocciosa, ciottolosa, ecc.) le caratteristiche mineralogiche e sedimentologiche (granulometria, D50), la pendenza della spiaggia emersa e sommersa, principali caratteristiche della zona circostante (es.: presenza di cordoni dunali).	Obbl.	Sì
19	Struttura della Zona ripariale (solo per fiumi e laghi)	Breve descrizione della vegetazione emersa e/o sommersa eventualmente presente evidenziando se: Naturale Semi-naturale Modificata Fortemente modificata Altro	Fac.	

20	Ampiezza della spiaggia	m	Dimensione media rappresentativa della larghezza della spiaggia nel tratto di pertinenza dell'acqua di balneazione.	Fac.	Si
21	Fenomeni erosivi		Riportare se la spiaggia è soggetta a variazioni significative della linea di riva e gli interventi di difesa costiera eventualmente messi in atto.	Fac.	
22	Numero di bagnanti		Se disponibili, dati sull'affluenza.	Fac.	Si
23	Infrastrutture/servizi		Riportare dettagliatamente i servizi e le infrastrutture presenti nell'area. (es.: servizi assistenza e primo soccorso, servizi riservati ai disabili, servizi igienici, punti di ristorazione,strutture sportive, ecc.).	Obbl.	Si
24	Accesso consentito ad animali		Specificare se presenti restrizioni.	Fac	Si
25	Autorità competente		Indicare la/le autorità da contattare per informazioni, segnalazioni o emergenze, riportando per ognuna: nome indirizzo numero telefonico indirizzo e- mail	Obbl.	Si

26	Fruizioni dell'area diverse dalla balneazione		Riportare una breve descrizione delle eventuali attività praticate nell'area, diverse dalla balneazione (es.: sport acquatici, noleggio natanti, ecc.), e le misure intraprese per contrastare l'eventuale conflittualità (es.: apposizione di cartelli che ne riportino la regolamentazione e le indicazioni sulla delimitazione all'interno dell'area).	Fac.	Si
27	Immagine		Foto panoramica della spiaggia, immagini satellitari e ortofoto aggiornate.	Fac.	Si
2.2	Localizzazione				
28	Coordinate centro (centroide) dell'area		Secondo il sistema europeo WGS84 (ETRS89).	Obbl.	
29	Coordinate degli estremi dell'area		Secondo il sistema europeo WGS84 (ETRS89).	Obbl.	
30	Estensione area	Km	Riportare la misura della distanza tra gli estremi dell'area.	Obbl.	Si
31	Altitudine (solo laghi e fiumi)	m s.l.m.		Fac.	Si

32	Марра		Realizzazione di cartografia vettoriale, recante indicazione di riferimento geografico (WGS84 o ETRS89) e scala, su cui verranno riportate le seguenti informazioni: Limiti dell'area di balneazione Le infrastrutture ed i servizi (vedi punto 23) Localizzazione delle principali fonti di inquinamento situate lungo la linea di riva. Su ciascuna mappa verrà riportata la scala che varierà in funzione dell'estensione dell'area di balneazione.	Obbl.	Si	
2.3	Stazione di monitoraggio					
33	Coordinate punto stazione		Secondo il sistema europeo WGS84 (ETRS89).	Obbl.		
34	Criteri utilizzati per l'individuazione		Riportare il criterio utilizzato per l'individuazione del punto di monitoraggio, motivandone la scelta.	Obbl.		
35	Punto di monitoraggio supplementare		Se presente, riportare l'eventuale punto di monitoraggio ai fini di studio, il suo posizionamento e il motivo della sua istituzione	Fac.		
2.4	2.4 Qualità¹					
36	Classificazione		Riportare le classi di qualità e i valori del 95° e del 90° percentile per i due parametri e gli anni di riferimento.	Obbl.	Si	

37	Divieti di balneazione	Riportare una relazione riguardo i divide anche temporanei, disposti negli ultimi relative cause e le eventuali misure di n in atto.	eti di balneazione, quattro anni, le niglioramento messe	
38	Deroghe	Riportare informazioni sulle eventuali usufruito in precedenza ai sensi del DP	deroghe di cui si è Fac. R 470/82.	
39	Trend qualitativo	In caso di variazioni dello stato di quali breve relazione circa le cause che le har interventi eventualmente adottati.	tà, riportare una no determinate e gli	

Nota 1): La determinazione della qualità delle acque di balneazione viene effettuata mediante l'analisi e l'elaborazione delle serie storiche (almeno degli ultimi quattro anni) dei dati relativi alle concentrazioni dei parametri di contaminazione e di tutte le informazioni ad essa correlate.

Sez. 3 Area di influenza

Informazioni sull'area, coincidente con una porzione o l'interezza del bacino drenante connesso all'acqua di balneazione, in cui le eventuali fonti di inquinamento diffuso o puntuale potrebbero incidere sulla qualità dell'acqua di balneazione.

3.1	3.1 Descrizione					
40	Descrizione geografica dell'area	Riportare una breve descrizione del contesto territoriale.	Obbl.	Si		
41	Nome Bacino idrografico		Obbl.	Si		
42	ID bacino idrografico		Obbl.			
43	Idrologia	Riportare in forma tabellare e grafica la media annuale delle precipitazioni all'interno del bacino e le informazioni relative alle portate ed al carattere dei corsi d'acqua.	Fac.			
3.2	3.2 Cause di inquinamento					
44	Trattamento acque reflue	Descrizione della rete di collettamento e depurazione. Valutazione dell'efficienza, dei carichi inquinanti in uscita e conformità degli impianti di depurazione agli standard previsti dalla direttiva 91/271/CE.	Obbl.	Si		

45	Uso del suolo	Riportare le informazioni relative all'uso del suolo (es. in riferimento al 1º livello del CORINE Land Cover).	Obbl.	
46	Altre cause di inquinamento	Descrizione delle principali cause (es. insediamenti industriali, allevamenti zootecnici, aree ad uso agricolo ecc.). In caso di inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole fare riferimento a quanto previsto dalla direttiva 91/676/CEE	Obbl.	
47	Valutazioni	Riportare una relazione contenente una descrizione delle misure adottate per monitorare la concentrazione degli inquinanti e limitarne la diffusione almeno durante la stagione balneare.	Obbl.	Si
48	Марра	Realizzazione di cartografia vettoriale, recante indicazione di riferimento geografico (WGS84 o ETRS89) e scala, su cui verranno riportate le seguenti informazioni: 1. I limiti dell'area di influenza; 2. La localizzazione delle fonti d'inquinamento (scarichi, aree agricole, eventuale presenza di allevamenti di bestiame, impianti di depurazione ecc.); 3. Le mappe verranno completate con le informazioni riguardanti le portate degli scarichi e le concentrazione dei parametri di qualità delle acque di balneazione.		Si

3.3	3.3 Monitoraggio e valutazione¹					
49	Classificazione	Riportare la classe relativa allo stato di qualità dei corpi idrici, compresi nell'area di influenza, valutata secondo quanto previsto dal decreto DLgs 152/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.				
50	Qualità dei corpi idrici nell'area di influenza	Sulla base dei dati di monitoraggio ex 152/06 riportare in una breve relazione, mediante l'utilizzo di grafici e tabelle, una valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici compresi nell'area di influenza evidenziando le criticità e le misure adottate per contrastare gli eventuali parametri non conformi e le misure adottate per contrastarne l'impatto.				

Nota 1): Secondo quanto previsto dall'art.9 comma 2, all'atto di predisporre, riesaminare e aggiornare i profili delle acque di balneazione, si utilizzano anche i dati ottenuti dal monitoraggio e dalle valutazioni effettuate ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.

Sez. 4 Criticità della/e acqua/e di balneazione

Informazioni circa l'identificazione delle fonti d'inquinamento che potenzialmente potrebbero avere un impatto negativo sull'acqua di balneazione. Qualora venga identificata una potenziale fonte di inquinamento il profilo includerà la valutazione dell'impatto di tale fonte sull'acqua di balneazione.

4.1	Impatti sull'acqua di balneazione¹				
51	Identificazione delle cause di inquinamento		Fornire una descrizione dettagliata di tutte le fonti di inquinamento diffuse e puntuali (es. scarichi di acque reflue depurate e non, scarichi da off-shore).	Obbl.	Si
52	Localizzazione		Indicazioni geografiche sulle fonti di inquinamento.	Obbl.	
53	Coordinate punti di immissione		Secondo il sistema europeo WGS84 (ETRS89).	Obbl.	
54	Metodologia utilizzata per la stima degli impatti		Specificare l'eventuale utilizzo di modelli numerici o formulazioni empiriche e se la stima deriva dell'esperienza e della conoscenza del territorio. Fare riferimento alle Linee di indirizzo "Valutazione dell'impatto di inquinanti sulle acque di balneazione tramite l'utilizzo di metodi numerici" disponibili sul sito web www.isprambiente.it.		
55	Misure di miglioramento previste o adottate		Riportare in modo schematico i programmi e le misure di miglioramento adottate specificando inoltre, le relative scadenze fissate per la risoluzione dell'impatto.	Obbl	
4.2	Eventi di inquinamento di breve du	rata²			
56	Condizioni in cui si può verificare		Elencare le condizioni critiche che possono condurre al verificarsi dell'evento (es. condizioni meteorologiche e/o meteo-marine eccezionali, afflusso turistico, ecc.).	Obbl.	

57	Caratterizzazione evento	Descrivere in modo dettagliato la possibile natura e le cause dell'inquinamento (es. guasto accidentale depuratore, overflow, dilavamento aree urbane e zootecniche ecc.).	Obbl.	Si
58	Identificazione fonte di inquinamento	Riportare una descrizione delle possibili fonti dell'inquinamento di breve durata e la relativa localizzazione.	Obbl.	Si
59	Entità	Indicare i valori stimati di concentrazione dell'agente contaminante nel caso di inquinamento di breve durata. Fare riferimento alle Linee di indirizzo "Valutazione dell'impatto di inquinanti sulle acque di balneazione tramite l'utilizzo di metodi numerici" disponibili sul sito web www.isprambiente.it.	Obbl.	
60	Frequenza stimata	Stima del numero di eventi attesi per stagione balneare.	Obbl.	
61	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)	Riportare il numero e le principali informazioni possedute relative agli eventi accorsi in passato.	Obbl.	

DM SALUTE 30 MARZO 2010 / DM SALUTE 19 APRILE 2018 Criteri e modalità per la definizione dei profili delle acque di balneazione

62	Misure di gestione	Fornire tutte le informazioni disponibili sulle misure previste o adottate per prevenire l'esposizione dei bagnanti e ridurre o eliminare le cause di inquinamento (es.: piani sorveglianza, sistemi di allarme rapido, monitoraggio, avvisi e divieti di balneazione, ecc.).	Obbl.	
63	Organismi responsabili	Indicare l'organismo/i preposto/i responsabili delle misure di gestione adottate ed i relativi recapiti (Indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail).	Obbl.	Si
4.3	Situazione anomala			
64	Descrizione dell'evento	Descrizione sintetica dell'evento, indicandone la natura , la data di inizio e fine, le cause e l'impatto sulla qualità dell'acqua di balneazione (es. concentrazione dell'inquinante) . Specificare eventuali sospensioni del calendario di monitoraggio e i divieti di balneazione.		Si
65	Misure di gestione	Indicare tutte le azioni intraprese per fronteggiare l'evento con particolare attenzione alle modalità di informazione dei bagnanti. In caso di studi revisionali e di gestione è possibile seguire quanto riportato nella sezione dedicata nelle Linee di indirizzo "Valutazione dell'impatto di inquinanti sulle acque di balneazione tramite l'utilizzo di metodi numerici" disponibili sul sito web www.isprambiente.it.	Obbl.	Si
66	Eventi pregressi (ultimi 8 anni)	Riportare il numero, le date e le principali informazioni possedute relative agli eventi accorsi in passato.	Obbl.	
67	Organismi responsabili	Indicare l'organismo/i preposto/i responsabili delle misure di gestione adottate ed i relativi recapiti (Indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail).	Obbl.	Si

DM SALUTE 30 MARZO 2010 / DM SALUTE 19 APRILE 2018 Criteri e modalità per la definizione dei profili delle acque di balneazione

4.4 Valutazione del potenziale di proliferazione cianobatterica							
68	Valutazione delle pressioni	Segnalare la presenza di attività antropiche che possano favorire l'eutrofizzazione e la crescita di cianobatteri	Obbl.	Si			
69	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)		Riportare la specie responsabile, le densità, nonché il numero e la descrizione degli eventi per ogni stagione balneare (compresi date e luoghi).	Obbl.	Si		
70	Effetti provocati		Indicare eventuali effetti tossici verificatisi sui bagnanti e/o sull'ambiente acquatico durante gli eventi pregressi.	Obbl.	Si		
71	Misure adottate		Descrizione sintetica delle principali azioni volte a prevenire e gestire l'evento (es. presenza di eventuali divieti, programma di sorveglianza e monitoraggio, ecc.) secondo le linee guida disponibili sul sito web <u>www.iss.it</u>	Obbl.			
72	Caratterizzazione evento		Riportare la descrizione sulle relative cause e condizioni al contorno (es. apporto di nutrienti, innalzamenti della temperatura, gli eventi pregressi, condizioni meteo-marine ecc.).	Obbl.			
73	Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro		Valutare, in base all'analisi dell'evento e delle condizioni al contorno la probabilità che l'evento possa ripetersi.	Obbl.			
4.5 Valutazione del potenziale di proliferazione di macroalghe e/o fitoplancton e/o specie potenzialmente tossiche							
74	Tipologia di proliferazione.		Specificare se la proliferazione è dovuta a macroalghe, fitoplancton o fitobentos marino	Obbl.	Si		

75	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)	Breve sintesi descrittiva degli eventi verificatisi su cui verranno, inoltre indicate le date, il luogo e le specie responsabile.	Si
76	Effetti provocati	Indicare eventuali effetti tossici verificatisi sui bagnanti, sugli organismi e sull'ecosistema acquatico durante gli eventi pregressi.	Si
77	Misure adottate	Descrizione sintetica delle principali azioni volte a prevenire e gestire l'evento (es. presenza di eventuali divieti, programma di sorveglianza e monitoraggio, ecc.). Nel caso di fioriture di Ostreopsis ovata far riferimento alle linee guida del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali e ai protocolli operativi realizzati e da Ispra e disponibili rispettivamente sui siti web www.ministerosalute.it, www.iss.it e www.isprambiente.it.	
78	Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro	Valutare, in base all'analisi dell'evento e delle condizioni al contorno la probabilità che la fioritura possa ripetersi in futuro.	

Nota 1): In riferimento all'art.2 comma 5, l'inquinamento ai fini della balneazione è legato alla presenza di contaminazione microbiologica o di altri organismi o di rifiuti che influiscono sulla qualità delle acque di balneazione e comportano un rischio per la salute dei bagnanti di cui agli articoli 8 e 9 e all'allegato I, colonna A.

Nota 2): Secondo quanto riportato nell'art.2 comma 1 lettera d: "l'inquinamento di breve durata è da intendersi come la contaminazione microbiologica di cui all'allegato I, colonna A, le cui cause sono chiaramente identificabili e che si presume normalmente non influisca sulla qualità delle acque di balneazione per più di 72 ore circa dal momento della prima incidenza e per cui l'autorità competente ha stabilito procedure per prevedere e affrontare tali episodi come indicato nell'allegato II".

PUBBLICAZIONE AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO

B.U.R. MARCHE N. 113 DEL 20/12/2018



GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa PEC: regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it funzione.acquasuolocosta@regione.marche.it

AVVISO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

(L. 241/1990)

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEI PROFILI DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE (BW) COSTIERE, LACUSTRI E FLUVIALI DELLA REGIONE MARCHE

A seguito della Direttiva 2006/7/CE, del D. Lgs. n. 116/08 (art. 4, c. 1, lett. a), b) ed f) – art. 9 – allegato III), del D.M. n. 97 del 30/03/2010 e ss. mm. ed ii. (allegato E), la Regione Marche – PF Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa, in quanto Ente competente, dà comunicazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 44/94, dell'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione (BW) costiere lacustri e fluviali della Regione Marche.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Luigi Bolognini (tel. 071/806 7327, email luigi.bolognini@regione.marche.it).

Presso la Regione Marche – Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio – P.F. Tutela delle Acque e tutela del territorio di Ancona con sede ad Ancona in Via Palestro n. 19, piano 1°, stanza 22, sarà possibile prendere visione della documentazione relativa al suddetto procedimento.

Per la conclusione del procedimento è stabilito il termine di 60 giorni, riferito alla data di pubblicazione sul BUR della presente comunicazione.

In caso di inerzia dell'Amministrazione, i rimedi esperibili sono quelli previsti all'art. 2, commi da 8 a 9-ter, della L. n. 241/90).

Gli interessati possono intervenire nel procedimento, ai sensi degli articoli 9 e 10 della L. n. 241/90, anche inviando memorie scritte e documenti, fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento (art. 7, c. 8 della L.R. n. 44/94), utilizzando preferibilmente l'indirizzo mail balneazione@regione.marche.it.

Le informazioni sul procedimento sono reperibili all'indirizzo web:

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Tutela-delle-acque/BW

Il Dirigente Ing. Stefania Tibaldi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Igs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

PUBBLICAZIONE AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO B.U.R. MARCHE N. 113 DEL 20/12/2018

BOLLETTINO UPFICIALE DELLA REGIONE MARCHE ANNO XLIX • N. 113

20 DI CEMBRE 2018 BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

e presentare memorie scritte, osservazioni e/o opposizioni e documenti in virtù della vigente legislazione in materia e potrà inoltrare le proprie osservazioni alla Sede della P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio e al Tecnico incaricato per il sopralluogo, necessario alla verifica dei luoghi, che verrà effettuato da un Tecnico della P.F. scrivente, il giomo 17/01/2019 alle ore 15,00 in Località Via I Maggio n. 120 b/c e 122 del comune di Ancona (AN). Si precisa che il responsabile del procedimento è il Dott. Adriano Romaldi, Funzionario Tecnico della Regione Marche, P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio.

> Il Dirigente della Posizione di Funzione Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio

Legge 07/08/1990 n. 241, art.8. Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo al rinnovo della Concessione Pluriennale di Acqua Pubblica cui alla D.R. 1035 e voltura da "ex EFORE S.p.a." a VESTA S.r.l. attraverso 1 pozzo per uso irrigazione aree verdi e antincendio in località Via Jesina n.56/a del Comune di Castelfidardo (AN). Ditta: VESTA S.R.L. con sede legale in Via Jesina n.56/a del Comune di Castelfidardo (AN). DR.1035 - Classifica: 420.60.90/2018/ SMD/719.

RENDE NOTO

Si comunica che la Società VESTA S.R.L. con sede legale in Via Jesina n.56/a del Comune di Castelfidardo (AN) ha trasmesso l'istanza di rinnovo e voltura della concessione di derivazione pluriennale di acqua pubblica, a noi pervenuta in data 04/10/2018 e acquisita in pari data con ns. prot. N.1111642 e successiva integrazione alla domanda pervenuta in data 04/12/2018 e acquisita in pari data con ns. prot. N.133860, attraverso 1 pozzo la cui acqua è utilizzata a uso irrigazione aree verdi e antincendio in Località Via Jesina n.56/a del Comune di Castelfidardo (AN).

La concessione pluriennale prevede un attingimento dell'acqua dalla falda sotterranea del fiume Musone tramite un pozzo e la risorsa idrica, nella misura massima di 1/s 5,0, è a disposizione delle

esigenze della Ditta, sita in Località Via Jesina n.56/a del Comune di Castelfidardo (AN).

Il pozzo è ubicato nel terreno contraddistinto al catasto del comune di Castelfidardo (AN) in corrispondenza del Foglio 26 Mappale n. 791.

Il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi è stabilito in gg. 180 ai sensi della Legge Regione Marche n. 5/2006, fatto sal vo ulteriori gg., che dovessero risultare necessari per la verifica di valutazione ambientale ex ante, da effettuarsi dalla Nostra P.F. regionale, ai sensi del Decreto Direttoriale, del Ministero dell'Amiente e della Tutela del Territorio e del Mare STA 293/2017 e dei decreti STA/ 29/2017 e 295/2017.

Il presente Rende Noto dovrà essere affisso al prossimo B.U.R. in pubblicazione.

Il comune di Castelfidardo (AN) è invitato ad affiggere all'Albo Pretorio il presente avviso, unitamente a copia delle istanze, per la durata di 30 giorni consecutivi, al la prima data disponibile, con l'invito a restituire i referti di pubblicazione, alla scrivente P.F. Regionale, che per effetto della L.R. n.13/2015 e della D.G.R.M. n.302 del 2016 è ora competente al rilascio sia della concessione pluriennale sia di quella demaniale.

S'informa, inoltre che chiunque abbia interesse, potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte, osservazioni e/o opposizioni e documenti in virtù della vigente legislazione in materia e potrà inoltrare le proprie osservazioni alla Sede della P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio e al Tecnico incaricato per il sopralluogo, necessario alla verifica dei luoghi, che verrà effettuato da un Tecnico della P.F. scrivente, il giorno 20/12/2018 alle ore 10.00 in Località Via Jesina n.56/a del Comune di Castelfidardo (AN). Si precisa che il responsabile del procedimento è il Dott. Adriano Romaldi, Funzionario Tecnico della Regione Marche, P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio.

> Il Dirigente della Posizione di Funzione Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - P.F. Tutela delle Acque, Gestione e Assetto del Territorio

Aggiornamento dei profili delle acque di balneazione (BW) costiere, lacustri e fluviali della Regione Marche.

AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (L. 241/1990)

A seguito della Direttiva 2006/7/CE, del D. Lgs. n. 116/08 (art. 4, c. 1, lett. a), b) ed f) - art. 9 - allegato III), del D.M. n. 97 del 30/03/2010 e ss. mm. ed ii. (allegato E), la Regione Marche - PF Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa, in quanto Ente competente, dà comunicazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 44/94, dell'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione (BW) costiere lacustri e fluviali della Regione Marche.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Luigi Bolognini (tel. 071/806 7327, email luigi.bolognini@regione.marche.it).

Presso la Regione Marche - Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio - P.F. Tutela delle Acque e tutela del territorio di Ancona con sede ad Ancona in Via Palestro n. 19, piano I°, stanza 22, sarà possibile prendere visione della documentazione relativa al suddetto procedimento.

Per la conclusione del procedimento è stabilito il termine di 60 giorni, riferito alla data di pubblicazione sul BUR della presente comunicazione.

In caso di inerzia dell'Amministrazione, i rimedi esperibili sono quelli previsti all'art. 2, commi da 8) a 9-ter, della L.n. 241/90).

Gli interessati possono intervenire nel procedimento, ai sensi degli articoli 9 e 10 della L. n. 241/90, anche inviando memorie scritte e documenti, fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento (art. 7, c. 8 della L.R. n. 44/94), utilizzando preferibilmente l'indirizzo mail balneazione@regione.mar-

Le informazioni sul procedimento sono reperibili all'indirizzo web: http://www.regione. marcheit/Regione-Utile/Ambiente/Tutela-delleacque/BW

AVVISI D'ASTA

Comune di Sassoferrato

Avviso di vendita immobili.

Si informa che in data 18.02.2019 alle ore 12.00 si

terrà presso il Comune di Sassoferrato una asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili: "Palazzina ex-Vigili con corte esterna", "Appartamento Via R. Sanzio", "Edificio ex Pastificio", "Garage e corte in Via Montecavallo", "Ex Edificio scolastico Catobagli".

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 15.02.2019

Il relativo bando può essere visionato presso l'Albo Pretorio comunale on-line, Ufficio Area I^ Ammi-

(tel. 0732 956205) o sul sito web ufficiale www.comune.sassoferrato.an.it

29

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa

TRASMISSIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO - PEC N. 527 DEL 02/01/2019



GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it funzione.acquasuolocosta@regione.marche.it

(Trasmesso esclusivamente tramite PEC)

000527102/01/2019

R_MARCHE|GRM|SMD|P

Ai Comuni costieri e balneari di:

- Gabicce Mare (PU)
- Pesaro (PU)
- Fano (PU)
- Mondolfo (PU)
- Senigallia (AN)
- Montemarciano (AN)
- Falconara Marittima (AN)
- Ancona (AN)
- Sirolo (AN)
- Numana (AN)
- Porto Recanati (MC)
- Potenza Picena (MC)
- Civitanova Marche (MC)
- Porto Sant'Elpidio (FM)
- Fermo (FM)
- Porto San Giorgio (FM)
- Altidona (FM)
- Pedaso (FM)
- Campofilone (FM)
- Massignano (AP)
- Cupra Marittima (AP)
- Grottammare (AP)
- San Benedetto del Tronto (AP)
- Ascoli Piceno (AP)
- Caldarola (MC)
- Serrapetrona (MC)
- Cingoli (MC)
- Fiastra (MC)

All'ARPA MARCHE:

- Direzione Generale
- Direzione Tecnico Scientifica
- Dirigente Dipartimento Pesaro
- Dirigente Dipartimento Ancona
- Dirigente Dipartimento Macerata
- Dirigente Dipartimento Fermo
- Dirigente Dipartimento Ascoli Piceno

All'EGATO 1 - Pesaro

All'EGATO 2 - Ancona

All'EGATO 3 - Macerata

All'EGATO 4 - Fermo

All'EGATO 5 - Ascoli Piceno

Pag. 1 dl 2



SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it funzione.acquasuolocosta@regione.marche.it

Alla REGIONE MARCHE:

Risorse Idriche e difesa del suolo e della costa

c.a. Angelo Sciapichetti

Dirigente del Servizio

Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

c.a. Arch. Nardo Goffi

(Trasmesso esclusivamente tramite PALEO)

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEI PROFILI DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE (BW) COSTIERE, LACUSTRI E FLUVIALI DELLA REGIONE MARCHE - TRASMISSIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Si trasmette l'avviso di avvio del procedimento relativo all'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione (BW) costiere, lacustri e fluviali della Regione Marche, così come previsto dalla Direttiva 2006/7/CE, dal D. Lgs. n. 116/08 (art. 4, c. 1, lett. a), b) ed f) - art. 9 allegato III) e dal D.M. n. 97 del 30/03/2010 e ss. mm. ed ii. (allegato E).

L'avviso è stato pubblicato sul B.U.R. Marche n. 113 del 20/12/2018.

Il procedimento di cui trattasi, che ha una durata di 60 giorni, scadrà il 18/02/2019 e dovrà essere adeguatamente pubblicizzato tramite affissione all'albo pretorio comunale.

L'art. 14 del D. Lgs. n. 116/08 prevede la partecipazione pubblica, per cui, oltre a rendere disponibili le informazioni, è necessario convocare incontri partecipativi. A tal proposito, dovranno essere comunicate alla scrivente P.F. le date relative a tali incontri partecipativi, da organizzarsi a cura delle Amministrazioni Comunali.

I Comuni potranno coordinarsi per tali incontri anche a livello provinciale concordandolo con lo scrivente ufficio.

Tali date, insieme a luogo ed orario degli incontri, dovranno essere divulgate in maniera diffusa, poiché dovranno interessare oltre che i cittadini, anche le associazioni di categoria (balneari), le associazioni ambientali, i portatori di interesse e gli Enti Gestori del SII.

Cordiali saluti.

II Dirigente Ing. Stefania Tibaldi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



CRONOPROGRAMMA PROCEDURA ISTITUZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROFILO DELLE BW

	Fase	Comune	Regione	Responsabile	Note
	Avvio del procedimento Pubblicazione su BUR Marche		20/12	Regione Marche BUR Marche	aggiornamento schede profili (aggiornamento informazioni contenute nei campi)
	Comunicazione ai Comuni di avvio del procedimento		20/12	Regione Marche	
·=	Pubblicazione albo pretorio e partecipazione pubblica	20/12			Inizio pubblicazione albo pretorio comunale
60 giorni				Comuni	Partecipazione pubblica - INCONTRO PUBBLICO organizzazione fase partecipativa con i cittadini ed accoglimento delle osservazioni
		8/2			Fine pubblicazione albo pretorio comunale e fase partecipativa
	Inizio predisposizione DGR		1/2	Regione Marche	predisposizione DGR Marche
	Conclusione del procedimento		18/2	Regione Marche	
	Approvazione DGR Pubblicazione DGR		25/2 1/3	Dogiono March	approvazione DGR
	Caricamento dati		1/3	Regione Marche	caricamento dati sul portale delle acque del Ministero

PORTALE REGIONE MARCHE SEZIONE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Utile / Ambiente / Tutela delle acque / Acque di Balneazione (BW)



Ambiente Animali da affezione Associazioni e OdV ambientali Biodiversità Controlli e Autorizzazioni Controlli ambientali Autorizzazioni integrate ambientali - AIA Valutazioni Ambientali Strategiche - VAS Valutazioni di impatto ambientale - VIA Autorizzazioni mare Ricerca procedimenti AIA / VIA Progetti europei Rifiuti e inquinamento Aree ad elevato rischio di crisi ambientale - AERCA Industrie a rischio Inquinamento acustico Inquinamento elettromagnetico Rifiuti

Siti contaminati

Acque di Balneazione

Home Individuazione BW

Normativa ed Atti

Procedimenti Amministrativi 🕶

Aggiornamento dei profili delle acque di balneazione

A seguito della Direttiva 2006/7/CE, del D.Lgs. 116/08 (art. 4, comma 1, lett b – art. 9 – allegato III), del DM n. 97 del 30/03/2010 (allegato E), viene data comunicazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 44/94, dell'avvio del procedimento finalizzato all'aggiornamento delle acque di balneazione;

Responsabile del procedimento

Dott. Luigi Bolognini (tel. 071 806.7327 - fax 071 200053)

Presso la Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa, con sede ad Ancona in Via Palestro n. 19, piano I°, stanza 22, sarà possibile prendere visione della documentazione relativa al suddetto procedimento.

Conclusione del procedimento

<u>18/02/2019</u>

L'avviso è stato pubblicato sul BUR n. 113 del 20/12/2018.

Partecipazione interessati

Gli interessati possono intervenire nei procedimenti, ai sensi degli articoli 9 e 10 della L. 241/90, anche inviando memorie scritte e documenti, fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento, utilizzando preferibilmente l'indirizzo mail: balneazione@regione.marche.it

Comunicazione inviata ai Comuni

Profili da aggiornare per Comune (elenco delle BW allegato A della DGR 454/18 della sezione norme e atti)

Elenco dei profili delle acque di balneazione suddivise per Comune



EMAIL INVIO MATERIALE DI LAVORO AD OGNI COMUNE 08/01/2019 FILES ALLEGATI:

- 1. 190102_527_aggiornamento profili BW.pdf;
- 2. Allegato_Avviso da BUR N113_20_12_2018.pdf;
- elenco_campi_PROFILI2019.pdf;
- 4. Profili_cronoprogramma.pdf;
- 5. FILE »Nome Comune.zip».

EMAIL INVIO MATERIALE DI LAVORO AD OGNI COMUNE 08/01/2019 ELENCO_CAMPI_PROFILI2019.PDF

Sezione		alias_campo	compilazione 2019	compilato al 16/01/2019 da Comuni/ARPAM	compilato al 28/01/2019 da Comuni	obbligator
: Dati identificativi		1 Denominazione acqua di balneazione*	Regione / invariato			si
: Dati identificativi	- 2	2 Id acqua di balneazione*	Regione / invariato			si
Dati identificativi		3 Id gruppo*	Regione / invariato			si
Dati identificativi	4	4 Categoria	Regione / invariato			si
Dati identificativi		5 Regione	Regione / invariato			si
Dati identificativi		6 Provincia	Regione / invariato			si
Dati identificativi	1 7	7 Comune	Regione / invariato			si
Dati identificativi		B Corpo idrico*	Regione / invariato			si
Dati identificativi		ID corpo idrico*	Regione / invariato			si
Dati identificativi	10	Informazioni ai sensi dell'Allegato III, comma 3	Comune			si
Dati identificativi		1 Distretto idrografico*	Regione / invariato			si
Dati identificativi		2 Id distretto idrografico*	Regione / invariato			si
Dati identificativi		Sub-unit distretto idrografico*	Regione / invariato			si
Dati identificativi	_	Ild sub-unit distretto idrografico*	Regione / invariato			si
Dati identificativi		5 Data di redazione del profilo	Regione / invariato			ei
Dati identificativi		6 Aggiornamento e riesame	Regione - 28/01/2019			ci ci
Descrizione generale dell'area		7 Aspetti fisici dell'acqua di balneazione	ARPAM / verifica		+	si
-		B Descrizione generale della spiaggia e della zona circostante	ARPAM / verifica	+		
: Descrizione generale dell'area : Descrizione generale dell'area		9 Struttura della Zona ripariale (solo per fiumi e laghi)	AKPAM / Verifica	+		si no
			Comune (perioranmente			
Descrizione generale dell'area		D Ampiezza della spiaggia 1 Fenomeni erosivi	Comune / aggiornamento			no
Descrizione generale dell'area			Comune / aggiornamento			
Descrizione generale dell'area		Numero di bagnanti	Comune / aggiornamento			no
Descrizione generale dell'area		3 Infrastrutture/servizi	Comune / aggiornamento			SI
Descrizione generale dell'area		4 Accesso consentito ad animali	Comune / aggiornamento			no
Descrizione generale dell'area		5 Autorità competente	Comune / aggiornamento			si
Descrizione generale dell'area		Fruizioni dell'area diverse dalla balneazione	Comune / aggiornamento			no
Descrizione generale dell'area		7 Immagine	Comune / ARPAM - verifica			no
Descrizione generale dell'area		B Coordinate centro (centroide) dell'area	Regione / verifica			si
Descrizione generale dell'area		9 Coordinate degli estremi dell'area	Regione / verifica			si
Descrizione generale dell'area		D Estensione area	Regione / verifica			si
: Descrizione generale dell'area		1 Altitudine (solo laghi e fiumi)				no
Descrizione generale dell'area	32	2 Mappa	ARPAM (esistente) / verifica			si
Descrizione generale dell'area	33	3 Coordinate punto stazione	invariato / verifica			si
Descrizione generale dell'area	34	4 Criteri utilizzati per l'individuazione	invariato / verifica			si
Descrizione generale dell'area	35	Punto di monitoraggio supplementare	ARPAM / aggiornamento			no
Descrizione generale dell'area	36	6 Classificazione	ARPAM / aggiornamento			si
Descrizione generale dell'area	37	7 Divieti di balneazione	Comune / aggiornamento ultimi 4 anni			si
Descrizione generale dell'area		B Deroghe	ARPAM / aggiornamento			no
Descrizione generale dell'area		9 Trend qualitativo	ARPAM / aggiornamento			si
Area d'influenza		Descrizione geografica dell'area	ARPAM / verifica			si
Area d'influenza		1 Nome Bacino idrografico	ARPAM / verifica	+	<u> </u>	si si
Area d'influenza		2 ID bacino idrografico	ARPAM / verifica	+	1	si si
Area d'influenza		3 Idrologia	ARPAM / aggiornamento	+	<u> </u>	no
Area d'influenza		4 Trattamento acque reflue	ARPAM / aggiornamento			ei ei
Area d'influenza		5 Uso del suolo	ARPAM / verifica	+	+	- i
Area d Influenza	4:	oso del suolo	ARPAINI / Verifica	+	+	
Area d'influenza		6 Altre cause di inquinamento	ADDAM / aggiorpamento			ri .
: Area d'influenza : Area d'influenza		7 Valutazioni	ARPAM / aggiornamento	+		
			AGGIORNAMENTO	+		SI -:
Area d'influenza		Mappa	AGGIORNAMENTO	-		SI
Area d'influenza		9 Classificazione	ARPAM / aggiornamento			si .
Area d'influenza		Qualità dei corpi idrici nell'area di influenza	ARPAM / aggiornamento	-		Si
Criticità		1 Identificazione delle cause di inquinamento	ARPAM / aggiornamento			si
Criticità	_	2 Localizzazione	ARPAM / aggiornamento			si
Criticità		Coordinate punti di immissione	ARPAM / aggiornamento			si
Criticità	54	4 Metodologia utilizzata per la stima degli impatti	ARPAM / aggiornamento			si
		Misure di miglioramento previste o adottate				

EMAIL INVIO MATERIALE DI LAVORO AD OGNI COMUNE 08/01/2019 ELENCO_CAMPI_PROFILI2019.PDF

4: Criticità	56 Condizioni in cui si può verificare	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	57 Caratterizzazione evento	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	58 Identificazione fonte di inquinamento	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	59 Entità	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	60 Frequenza stimata	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	61 Eventi pregressi (ultimi 4 anni)	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	62 Misure di gestione	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	63 Organismi responsabili	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	64 Descrizione dell'evento	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	65 Misure di gestione	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	66 Eventi pregressi (ultimi 8 anni)	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	67 Organismi responsabili	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	68 Valutazione delle pressioni	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	69 Eventi pregressi (ultimi 4 anni)	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	70 Effetti provocati	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	71 Misure adottate	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	72 Caratterizzazione evento	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	73 Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	74 Tipologia di proliferazione.	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	75 Eventi pregressi (ultimi 4 anni)	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	76 Effetti provocati	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	77 Misure adottate	ARPAM / aggiornamento	si
4: Criticità	78 Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro	ARPAM / aggiornamento	si

INFORMAZIONE AL PUBBLICO

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 – ARTICOLO 15

- 1. I Comuni assicurano che le seguenti informazioni siano divulgate e messe a disposizione con tempestività durante la stagione balneare in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione:
- a) classificazione corrente delle acque di balneazione ed eventuale divieto di balneazione di cui al presente decreto mediante una simbologia che risponda agli indirizzi comunitari;
- b) descrizione generale delle acque di balneazione, in un linguaggio non tecnico, basata sul profilo delle acque di balneazione predisposto in base all'allegato III;
- c) nel caso di acque di balneazione identificata a rischio di inquinamento di breve durata:
- 1) avviso di acqua di balneazione a rischio di inquinamento di breve durata;
- 2) indicazione del numero di giorni nei quali la balneazione è stata vietata durante la stagione balneare precedente a causa dell'inquinamento di cui al n. 1);
- 3) avviso tempestivo di inquinamento, previsto o presente, con divieto temporaneo di balneazione;
- d) informazioni sulla natura e la durata prevista delle situazioni anomale durante gli eventi di cui articolo 2, comma 1, lettera g);
- e) laddove la balneazione è vietata, avviso che ne informi il pubblico, precisandone le ragioni;
- f) ogniqualvolta è introdotto un divieto di balneazione permanente, avviso che l'area in questione non è più balneabile con la ragione del declassamento;
- g) indicazione delle fonti da cui reperire informazioni più esaurienti, conformemente al comma 2.

INFORMAZIONE AL PUBBLICO

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 – ARTICOLO 15

- 2. Le autorità competenti, ciascuna per la propria competenza, utilizzano adeguati mezzi e tecnologie di comunicazione, tra cui Internet, per promuovere e divulgare con tempestività le informazioni sulle acque di balneazione di cui al comma 1, nonché, ove opportuno, in varie lingue, le seguenti informazioni:
- a) elenco delle acque di balneazione;
- b) classificazione di ciascuna acqua di balneazione negli ultimi tre anni e il relativo profilo, inclusi i risultati del monitoraggio effettuato ai sensi del presente decreto dopo l'ultima classificazione;
- c) misure di risanamento di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f), numero 10);
- d) nel caso di acque di balneazione classificate "scarse", informazioni sulle cause dell'inquinamento e sulle misure adottate per prevenire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento e per affrontarne le cause come prescritto nell'articolo 8, comma 4;
- e) nel caso di acque di balneazione a rischio di inquinamento di breve durata, informazioni generali relative a:
- 1) condizioni che possono condurre a inquinamento di breve durata;
- 2) grado di probabilità di tale inquinamento e della sua probabile durata;
- 3) cause dell'inquinamento e delle misure adottate per prevenire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento e per affrontarne le cause;
- f) nel caso di acque interessate dagli inquinamenti di cui agli articoli 10, 11 e 12, informazioni relative ai rischi per i bagnanti.

37

INFORMAZIONE AL PUBBLICO

DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2008 – ARTICOLO 15

- 3. L'elenco di cui alla lettera a) del comma 2 è aggiornato e reso disponibile ogni anno prima dell'inizio della stagione balneare. I risultati del monitoraggio di cui alla lettera b) del comma 2 sono resi disponibili sul sito web del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dalle autorità competenti una volta completate le analisi.
- **4.** Le informazioni di cui ai commi 1 e 2 sono divulgate non appena disponibili e comunque non oltre la stagione balneare 2012.
- **5.** Le autorità competenti forniscono, se possibile, informazioni al pubblico, utilizzando la tecnologia geo-referenziata, presentandole in modo chiaro e coerente, in particolare utilizzando segni e simboli.



GIUNTA REGIONE MARCHE

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa

			DGR 454/18 all. C			Stagione 2018		YT-tipo: L - lavori E - emergenza I - inquinamento									CLASSIFICAZIONE						
N	° Os	g s	All.C punto 1		All.C punto 2	ΥT	YT-tipo	YT num. eventi	YTgg	YTgg	IBD	IBD num. eventi	IBD gg	PROV.	COMUNE	ID BW	BW	SITO	DENOMINAZIONE BW	2015	2016	2017	2018
19	00	Р				YT	Ĭ	4	22	13	IBD	3	7	FM	PORTO SANT'ELPIDIO	IT011109034001	001	001	900 M SUD FOCE CHIENTI	3	4	3	4
19	2							1	2	2	IBD	1	2	FM	PORTO SANT'ELPIDIO	IT011109034002	002	003	DAVANTI FOSSO SERPE	1	2	2	2
19	13				YT	YT		3	9	6	IBD	2	4	FM	PORTO SANT'ELPIDIO	IT011109034003	003	005	DAVANTI FOSSO DEGLI ALBERI	1	2	3	3
19	14													FM	PORTO SANT'ELPIDIO	IT011109034004	004	006	DAVANTI FOSSO DEL PALO	1	1	1	1
19	95							1	10	8				FM	PORTO SANT'ELPIDIO	IT011109034005	005	007	750 M NORD FOCE TENNA	1	1	1	1
19	1							1	2	2	IBD	1	2	FM	PORTO SANT'ELPIDIO	IT011109034006	006	065	DAVANTI FOSSO CASTELLANO	1	2	2	2
18	88		YP		YT	YP	1	3	153	11	IBD	2	5	FM	PORTO SANT'ELPIDIO	IT011109034007	007	094	500 M SUD FOCE FIUME CHIENTI	4	4	4	4
18	19		YP		YT	YP	Ĭ	3	153	11	IBD	2	5	FM	PORTO SANT'ELPIDIO	IT011109034008	800	101	700 M SUD FOCE FIUME CHIENTI	4	4	4	4
19	16					YT		2	13	10	IBD	1	2	FM	PORTO SANT'ELPIDIO	IT011109034009	009	106	200 M NORD FOCE TENNA	6	3	2	2
20	7													FM	FERMO	IT011109006001	001	019	FINE VIA DELLA STAZIONE MARINA PALMENSE	1	1	1	1
19	7				YT	YT		3	15	12	IBD	2	4	FM	FERMO	IT011109006002	002	054	500 M SUD FOCE TENNA	2	3	3	3
19	18													FM	FERMO	IT011109006003	003	055	CASA BIANCA VIA RIVA DEL PESCATORE	1	1	1	1
19	19	XX				YT	NI.	1	5	2	IBD	1	2	FM	FERMO	IT011109006004	004	066	300 M NORD FOSSO RIO VALLOSCURA	1	1	1	1
20	18													FM	FERMO	IT011109006005	005	069	650 M SUD FOSSO DELLA TORRE	1	1	1	1
20	19						255							FM	FERMO	IT011109006006	006	088	150 M NORD FOSSO SAN BIAGIO	1	1	1	1
20	00		4/4/4/4/4			YT		2	8	4	IBD	2	4	FM	FERMO	IT011109006007	007	089	150 M NORD FOSSO RIO VALLOSCURA	1	1	1	1
20	16					YT		1	5	2	IBD	1	2	FM	FERMO	IT011109006008	008	092	300 M SUD FOCE ETE VIVO	1	1	1	1
20)5					YT		1	5	2	IBD	1	2	FM	FERMO	IT011109006009	009	097	150 M SUD FOCE ETE VIVO	1	2	3	3
20	13	XXX	42222			YT	žЙ	3	5	6	IBD	3	6	FM	PORTO SAN GIORGIO	IT011109033001	001	015	DAVANTI FOSSO PETRONILLA	1	2	2	2
20	14				YT									FM	PORTO SAN GIORGIO	IT011109033002	002	017	DIRETTRICE VIA DONIZETTI	1	1	1	1
20	12	Р	4/1/1/1/1			YT	W.	1	9	8				FM	PORTO SAN GIORGIO	IT011109033003	003	067	300 M SUD FOSSO RIO VALLOSCURA	1	1	1	3
20	01	Р	444444	1000		YT		2	9	10	IBD	1	2	FM	PORTO SAN GIORGIO	IT011109033004	004	099	100 M SUD FOSSO RIO VALLOSCURA	1	1	2	3
21	3					YT	L	1	28	0				FM	ALTIDONA	IT011109001001	001	023	300 M NORD FOCE FIUME ASO	1	1	1	1
21	2					YT	L	1	28	0				FM	ALTIDONA	IT011109001002	002	052	850 M SUD FOSSO SAN BIAGIO	1	1	1	1
21	1						Ň							FM	ALTIDONA	IT011109001003	003	070	300 M SUD FOSSO SAN BIAGIO	1	1	1	1
21	0			1 1223										FM	ALTIDONA	IT011109001004	004	093	100 M SUD FOSSO SAN BIAGIO	1	1	1	1
21	5			1000										FM	PEDASO	IT011109030001	001	073	300 M NORD CENTRALE ENEL PEDASO	1	1	1	1
21	70													FM	PEDASO	IT011109030002		095	200 M NORD FOSSO CAMPOFILONE	1	1	1	1
21														FM	PEDASO	IT011109030003		098	250 M SUD FOCE ASO	1	1	1	1
21			444444											FM	PEDASO	IT011109030004		100	100 M SUD SCARICO CENTRALE ENEL	1	1	1	1
21						AAAAAAAAAAA								FM	PEDASO	IT011109030005	005	103	200 M SUD SCARICO CENTRALE ENEL	1	1	1	1
22		Р												FM	CAMPOFILONE	IT011109004001	001	027	DAVANTI FOSSO RIO CANALE	1	1	1	2
22			22222											FM	CAMPOFILONE	IT011109004002		074	600 M SUD FOSSO CAMPOFILONE	1	1	1	1
21						YT		1	0	2	IBD	1	2	FM	CAMPOFILONE	IT011109004003	002	096	200 M SUD FOSSO CAMPOFILONE	1	1	1	1
V	34		200000			16		-	481		V V V V		51		G. JAH OT LOTE	1511105007005	503	550		VVVVV	00000	WWW	22727
	-		TANAMA	ALC: N		10		33	401	111	-13	24	- 51	THE REAL PROPERTY.			TOTAL			155555			THE STATE OF

ATTUAZIONE DI MISURE ED INTERVENTI

Art. 35 - Scarichi di acque reflue urbane - Protezione delle acque destinate alla balneazione

- 1. Gli impianti di depurazione di acque reflue urbane con capacità organica di progetto (COP) di almeno 10.000 AE, se scaricano nei corpi idrici superficiali della fascia territoriale compresa nei 10 km dalla linea della costa marina e dalla linea di sponda di massimo invaso dei laghi destinati alla balneazione, devono scaricare entro i valori limite di emissione previsti dal D. MATT 185/2003, per i parametri BOD5, COD, Solidi Sospesi, ancorché tali impianti non siano stati destinati al riutilizzo dei reflui depurati, qualora stabilito con apposita DGR, anche per distinti corpi idrici, in considerazione delle risultanze dei monitoraggi. Gli impianti esistenti devono essere adeguati entro quattro anni dalla suddetta DGR, (Termine ordinatorio per i Piani d'Ambito). Per quelli esistenti soggetti a rinnovo prima di tale data, l'autorità competente darà apposita prescrizione da attuarsi entro tale scadenza.
- 2. Qualora, successivamente alla entrata in vigore delle presenti NTA, un tratto marino costiero o lacuale venga precluso alla balneazione, anche temporaneamente, con provvedimenti regionali e/o comunali, a causa dello sversamento di acque reflue urbane provenienti direttamente da infrastrutture fognarie, inclusi gli sfioratori di piena, entro 180 giorni dal provvedimento dovranno essere presentati opportuni progetti di adeguamento che l'AATO inserirà nel Piano d'ambito, qualora ritenuto opportuno in seguito a valutazione dell'efficacia in termini di costi e benefici, e in tal caso gli interventi dovranno essere eseguiti nel successivo triennio (termine ordinatorio per i Piani d'Ambito).
- 3. Qualora, nel quinquennio precedente alla entrata in vigore delle presenti NTA, un tratto marino costiero o lacuale sia stato precluso alla balneazione, anche temporaneamente, con provvedimenti regionali e/o comunali, a causa dello sversamento di acque reflue urbane provenienti direttamente da infrastrutture fognarie, inclusi gli sfioratori di piena, entro 180 giorni dalla entrata in vigore delle presenti NTA dovranno essere presentati opportuni progetti di adeguamento che l'AATO inserirà nel Piano d'ambito, qualora ritenuto opportuno in seguito a valutazione dell'efficacia in termini di costi e benefici, e in tal caso gli interventi dovranno essere eseguiti entro il 31 dicembre 2014 (termine ordinatorio per i Piani d'Ambito).



ATTUAZIONE DI MISURE ED INTERVENTI

Art. 36 - Scarichi a mare di acque reflue urbane

- 1. Gli scarichi in mare di acque reflue urbane, provenienti da impianti di depurazione o da reti fognarie, inclusi quelli degli sfioratori di piena delle reti fognarie, devono avvenire al largo delle opere di difesa costiera parallele alla costa, incluse le scogliere soffolte, e oltre l'estremità delle opere marittime perpendicolari alla costa (moli, pennelli, etc.).
- 2. Gli scarichi di cui al comma 1 possono avvenire anche in battigia, qualora non vi siano opere di difesa perpendicolari alla costa a distanza minore di 400 m e qualora non vi siano opere di difesa parallele alla costa, incluse le scogliere soffolte, delle quali la proiezione perpendicolare alla costa del punto più vicino sia a distanza inferiore a 400 m. Potranno essere tenute anche distanze inferiori, previa valutazione dell'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, dell'impossibilità tecnica o dell'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in mare e acquisizione del parere igienico sanitario dell'ASUR territorialmente competente.
- 3. Nei porti sono vietati tutti i tipi di scarico, salvo quelli di acque reflue domestiche ed assimilate esistenti, opportunamente depurate con idonei trattamenti appropriati, e quelli delle sole acque meteoriche, qualora provvisti dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia.
- 4. Gli scarichi esistenti, difformi da quanto stabilito nel presente articolo, devono essere adeguati entro il 31 dicembre 2013 (per gli scarichi del servizio idrico integrato il suddetto termine è ordinatorio per i Piani d'Ambito).

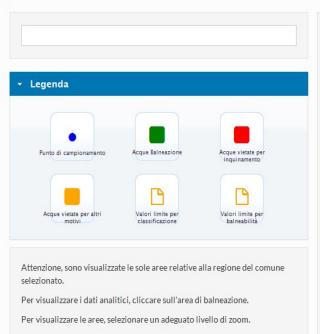
PORTALE ACQUE MINISTERO DELLA SALUTE



IL PORTALE AREE TEMATICHE -



Lingua | Link Utili | Area Riservata | Versione Mobile





- · Aree adibite alla balneazione
- Ordinanze sindacali di divieto alla balneazione

© 2014 Portale Acque • Testata di proprietà del Ministero della Salute Note Legali Acura di: Direzione generale della prevenzione



PORTALE ACQUE MINISTERO DELLA SALUTE – FERMO

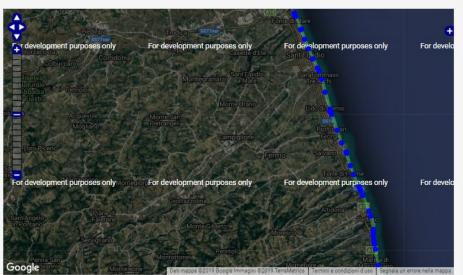


IL PORTALE AREE TEMATICHE +



Lingua | Link Utili | Area Riservata | Versione Mobile





- Aree adibite alla balneazione
- Ordinanze sindacali di divieto alla balneazione

Non sono presenti interdizioni alla balneazione nel comune selezionato

© 2014 Portale Acque · Testata di proprietà del Ministero della Salute Note Legali A cura di: Direzione generale della prevenzione

: Direzione generale della prevenzione Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario



PORTALE ACQUE MINISTERO DELLA SALUTE

SEZIONE «AREE ADIBITE ALLA BALNEAZIONE» - ANALISI MICROBIOLOGICHE RISULTATI

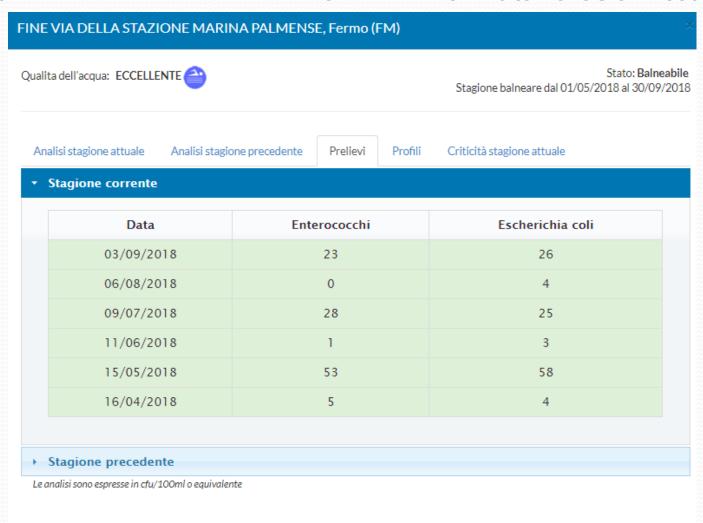
FINE VIA DELLA STAZIONE MARINA PALMENSE, Fermo (FM) Stato: Balneabile Qualita dell'acqua: ECCELLENTE Stagione balneare dal 01/05/2018 al 30/09/2018 Analisi stagione attuale Analisi stagione precedente Prelievi Profili Criticità stagione attuale 1000 100 10 Escherichia coli Limite EI (200) Limite EC (500) 01/04/2018 01/05/2018 01/06/2018 01/07/2018 01/08/2018 01/09/2018 01/10/2018

Le analisi sono espresse in cfu/100ml o equivalente, rappresentate su scala logaritmica.

Le linee tratteggiate rappresentano i valori limite dei parametri microbiologici. Il superamento di tali limiti determina il divieto di balneazione.

PORTALE ACQUE MINISTERO DELLA SALUTE

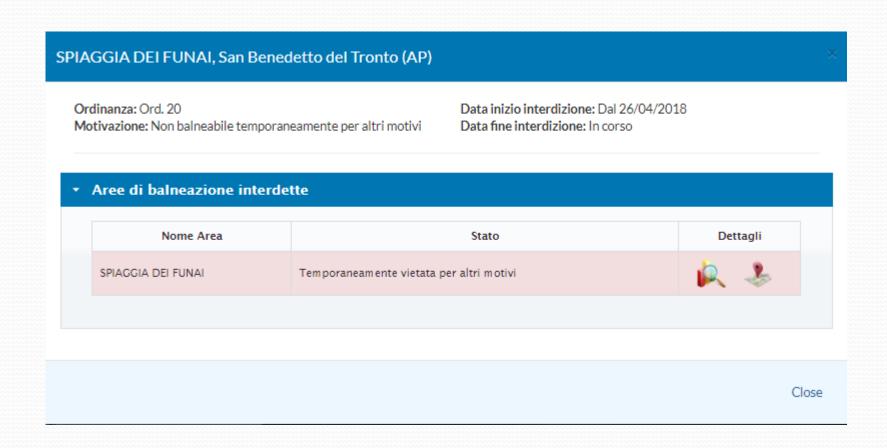
SEZIONE «AREE ADIBITE ALLA BALNEAZIONE» - ANALISI MICROBIOLOGICHE RISULTATI



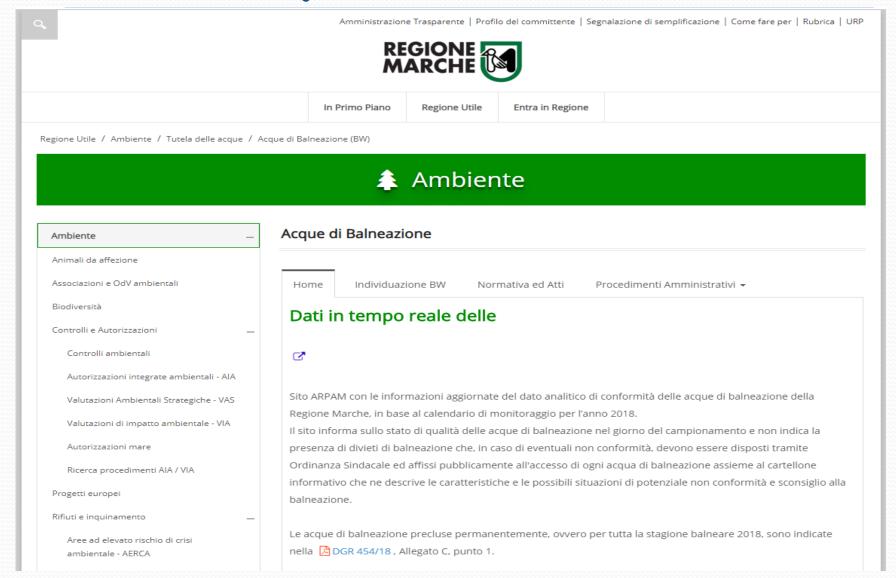
PORTALE ACQUE MINISTERO DELLA SALUTE Sezione «Aree adibite alla balneazione» - Profili

1.1	Dati identificativi	
1	Denominazione acqua di balneazione*	FINE VIA DELLA STAZIONE MARINA PALMENSE
4	Categoria	C
5	Regione	Marche
6	Provincia	Fermo
7	Comune	Fermo
8	Corpo idrico*	Porto San Giorgio_Grottammare
10	Informazioni ai sensi dell'Allegato III, comma 3	
15	Data di redazione del profilo	01/02/2011
16	Aggiornamento e riesame	01/02/2012
2.1	Descrizione dell'area di balneazione	
8		Spiaggia con ghiaia e sabbia con pendenza media del 3% sia della spiaggia emersa che sommersa
		protetta da scogliere radenti artificiali; distanza tra l'acqua media-bassa e alta (limite acque sicure): circa
		80 m; marea astronomica: 30 - 50 cm. La zona circostante alla spiaggia è costituita da un insediamento
18	Descrizione generale della spiaggia e della zona circostante	urbano con passaggio di linea ferroviaria.
20	Ampiezza della spiaggia	30 metri (valore medio)
22	Numero di bagnanti	dato non disponibile
23	Infrastrutture/servizi	Stabilimento balneare con punto di ristoro e servizi igienici.
24	Accesso consentito ad animali	
25	Autorità competente	Comune di Fermo Via Mazzini, 4 - 63023 Fermo - Tel. 0734.2841 Sito web: www.comune.fermo.it
26	Fruizioni dell'area diverse dalla balneazione	dato non disponibile
27	Immagine	C:\marche\link marche\27 IT011109006001.jpg
2.2	Localizzazione	
30	Estensione area	1,14276
31	Altitudine (solo laghi e fiumi)	
32	Марра	C:\marche\link marche\32 IT011109006001.jpg
2.4	Qualità	
36	Classificazione	E
3.1	Descrizione	
40	Descrizione geografica dell'area	area urbanizzata e Ambienti Semi-Naturali e Agricoli
41	Nome Bacino idrografico	Fiume Ete Vivo
3.2	Cause di inquinamento	

PORTALE ACQUE MINISTERO DELLA SALUTE SEZIONE «ORDINANZE SINDACALI DI DIVIETO ALLA BALNEAZIONE»

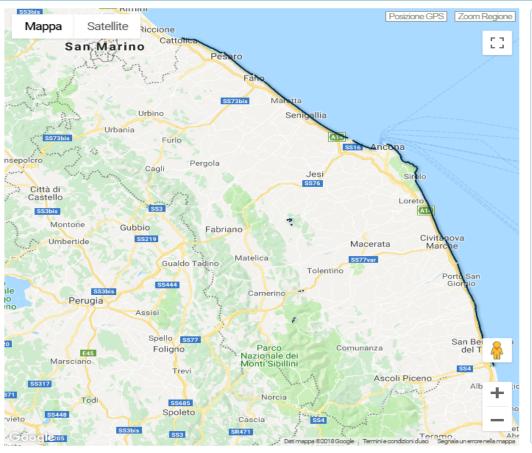


PORTALE ACQUE BALNEAZIONE REGIONE MARCHE



PORTALE ACQUE BALNEAZIONE ARPA MARCHE





Lista stazioni prelie	vo Stazione:	selezionata		
			Ricerca:	
Codice	Comune	Prov.	Punto	Ultimo controllo
IT011041019001	Gabicce Mare	Pesaro Urbino	100 M SUD TAVOLLO	03/09/2018
IT011041019002	Gabicoe Mare	Pesaro Urbino	20 M NORD MISSISSIPI	03/09/2018
IT011041019003	Gabicoe Mare	Pesaro Urbino	20 M SUD MISSISSIPI	03/09/2018
IT011041019004	Gabicoe Mare	Pesaro Urbino	HOTEL VENUS	03/09/2018
IT011041019006	Gabicce Mare	Pesaro Urbino	60 M NORD PORTO VALLUGOLA	03/09/2018
IT011041019005	Gabicce Mare	Pesaro Urbino	VALLUGOLA	03/09/2018
IT011041044001	Pesaro	Pesaro Urbino	VALLE PARADISO	03/09/2018
IT011041044002	Pesaro	Pesaro Urbino	ZONA CASTEL DI MEZZO	03/09/2018
IT011041044003	Pesaro	Pesaro Urbino	FIORENZUOLA STRADA A MARE	03/09/2018
IT011041044021	Pesaro	Pesaro Urbino	ZONA CAMPING PANORAMA	03/09/2018
IT011041044004	Pesaro	Pesaro Urbino	CROCE	03/09/2018
IT011041044022	Pesaro	Pesaro Urbino	ZONA SANTA MARINA	03/09/2018

© Tutti i diritti riservati: <u>Arpam</u>



GIUNTA REGIONE MARCHE

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa

ESEMPIO DI PANNELLO INFORMATIVO







Comune di FERMO

Provincia di FERMO

Area di balneazione: FINE VIA DELLA STAZIONE MARINA PALMENSE

Codice punto di monitoraggio: IT011109006001 coordinate: X:13.816972; Y:43.148687

qualità dell'acqua di balneazione

Scarsa



Buona Sufficiente

Descrizione generale dell'area

Spiaggia con ghiaia e sabbia con pendenza media del 3% sía della spiaggia emersa che sommersa protetta da scogliere radenti artificiali; distanza tra l'acqua media-bassa e alta (limite acque sicure): circa 80 m; marea astronomica: 30 - 50 cm. La zona circostante alla spiaggia è costituita da un insediamento urbano con passaggio di linea ferroviaria

temperatura media aria 25-26°C;precipitazioni medie estive 105-285 mm; precipitazioni

acqua marina semi confinata da scogliere emerse; morfologia fondale: sabbioso; pendenza: leggermente degradante; idrologia: corrente stazionaria direzione NW-SE con debole intensità; correnti di forzante dai quadranti NE(I) e SE(II) con venti moderati;climatologia: temperatura media acque marine compresa 20°-24,5°C;

Periodo di riferimento per la classificazione 2010-2013

Periodo di monitoraggio: 1 aprile - 30 settembre Frequenza di monitoraggio mensile

Stagione balneare 1 maggio - 30 settembre

Divieti di balneazione stagione balneare 2013 :

per un totale di giorni

Cause

Altri divieti vigenti sugli arenili:

Infrastrutture e servizi

Stabilimento balneare con punto di ristoro e servizi igienici.

Aspetti fisici dell'acqua di balneazione

medie annuali 600-800 mm:condizioni meteo marine:



Possibile presenza di acque reflue urbane e meteoriche non depurate

Informazioni

Siti web:

Ministero della Salute www.portaleacque.salute.gov.it

Regione Marche http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Acqua/Acquedibalneazione.aspx

ARPAM http://www.arpa.marche.it/index.php/mare/balneazione1

Autorità competenti

Comune di Fermo Via Mazzini, 4 - 63023 Fermo - Tel. 0734.2841 Sito web: www.comune.fermo.it

Schema informativo alla popolazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008 "Gestione della Qualità delle acque di balneazione - Attuazione della direttiva 2006/7/Ce"





